

NOTRA LENGA - NOS LANGUES

UNA LINGUA
SENZA FRONTIERE

[Foto di Bruno Alliax]

Immaginate di galleggiare, o meglio di essere catapultati, in un Paese di cui non conoscete nulla. Indubbiamente sperate di trovarvi un mondo migliore di quello che avete conosciuto fino ad ora. Questo è ciò che è successo a un migrante di cui non si conosce né il nome né la provenienza. Niente. È arrivato a Pomaretto con altri migranti, probabilmente nell'attesa di un verdetto circa il suo destino e, forse per curiosità, ha iniziato a frequentare il Culto al tempio valdese. Qui una donna l'ha visto seduto negli ultimi banchi e un giorno, durante la Santa Cena, si è avvicinata e, parlando francese, l'ha invitato a partecipare. Il giovane l'ha ringraziata e le ha detto che doveva pensarci su. Qualche settimana dopo, con molta sorpresa della donna, il giovane migrante ha partecipato alla Santa Cena con i membri della chiesa di Pomaretto. Da quel momento nessuno l'ha più visto, forse è stato trasferito nei dintorni o all'estero. Non si sa, ma ancora una volta la comunicazione tra popoli lontani è stata possibile grazie al plurilinguismo, una delle ricchezze della gente di queste valli. ■

La **lingua minoritaria** protagonista in questo numero è il **francese**.

Alice **Breuza**, Sportello linguistico francese
della Scuola Latina di Pomaretto

UNE LANGUE
SANS
FRONTIÈRES

Imaginez de flotter, ou bien d'être catapultés, dans un Pays dont vous ne connaissez rien. Vous espérez indubitablement y trouver un monde meilleur que celui que vous avez connu jusqu'alors. C'est ce qui est arrivé à un migrant dont on ne connaît ni le nom ni la provenance. Rien. Il est arrivé à Pomaretto avec d'autres migrants, probablement dans l'attente d'un verdict sur son destin et, peut-être par curiosité, il a commencé à fréquenter le Culte à l'église vaudoise. Là, une femme l'a vu assis dans les derniers bancs et un jour, pendant la Sainte cène, elle s'est approchée et en lui parlant français, elle l'a invité à y participer. Le jeune l'a remerciée et lui a dit qu'il devait y penser. Quelques semaines plus tard, à la grande surprise de la femme, le jeune migrant a pris la Sainte cène avec les membres de l'église de Pomaretto. Depuis ce moment-là on ne l'a plus vu, peut-être qu'il a été transféré dans les environs ou à l'étranger. On ne le sait pas, mais encore une fois une communication entre peuples éloignés a été possible grâce au plurilinguisme, une des richesses des gens de ces vallées. ■

(Lettura ad alta voce in lingua su
www.ecodelchisone.it/lem)



Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del programma di interventi previsti dalla Legge 10 dicembre 1998 n. 432 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche minoritarie" (coordinati all'Autonomia delle Culture della Regione Piemonte - Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico).

